

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**A.M.A.T. - S.p.A.****N°14 del 17 novembre 2020**

Il giorno 17 novembre 2020, alle ore 15:00 giusta convocazione del 13 novembre 2020, prot. n. 19096/UAG, si è riunito in Taranto, presso la sede di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. .

La partecipazione alla seduta del Consiglio di Amministrazione è effettuata in video conferenza, secondo le previsioni statutarie, art. 27 punto 3, e in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge n. 27 aprile 2020.

E' impiegato l'applicativo GoToMeeting che è un servizio di web conference. La web conference è protetta; il servizio è dotato di opzioni di protezione avanzate, quali l'obbligo di accesso SSO con SAML.

Sono presenti in collegamento il Presidente dell'AMAT S.p.A., avv. Giorgia Gira, il Vicepresidente, dott. Francesco Scarinci e l'avv. Anita Conversano, componente del Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti in collegamento il Presidente, dott. Luca Vinciguerra, il dott. Francesco Causarano e la dott.ssa Monica Bruno, componenti del Collegio sindacale.

Per l'AMAT S.p.A. sono presenti presso la sede della Società il Direttore generale f.f., dott. Pietro Carallo, il Direttore amministrativo f.f., dott.ssa Maria Fabiola Menenti ed il Direttore Tecnico, ing. Mauro Piazza.

E' presente in collegamento il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, identificati i presenti, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza del verbale della precedente seduta, n° 13 del giorno 29

settembre 2020, e **approva il verbale della seduta n° 13 del 29 settembre 2020.**

Il Legale Rappresentante riassume ai presenti la vicenda giudiziaria sottesa alla sentenza n. 1850/20, con cui la Corte di Appello di Bari ha accolto l'appello proposto dall'AMAT, patrocinata dallo studio legale Barberio, avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 2185/2017 del 18/04/2017, condannando la Regione al pagamento della somma di € 11.014.250,08, oltre interessi, e compensando le spese del doppio grado del giudizio.

Si tratta di giudizio proposto da AMAT nel 1996 innanzi al TAR Bari per ottenere l'annullamento della delibera della Giunta Regionale n. 284/96, con cui la Regione aveva disposto il recupero, sui contributi di esercizio che si sarebbero erogati all'azienda municipalizzata negli anni 1996, 1997, 1998, della somma di vecchie £ 21.326.562.000 erogata a titolo di anticipazione in eccedenza alle assegnazioni statali, ex Fondo Nazionale Trasporti, negli anni dal 1985 al 1993. Il TAR con sentenza n. 146/2006 ha accolto le tesi difensive della Regione e per l'effetto ha rigettato il ricorso. Il Consiglio di Stato, a seguito dell'appello proposto da AMAT avverso la sentenza del TAR, con decisione n. 1055/2010, ha dichiarato il difetto di giurisdizione del GA, disponendo la trasmissione degli atti al Giudice Ordinario. Il Tribunale di Bari, a seguito di riassunzione del giudizio, con sentenza n. 2185/2017, ha ritenuto legittima la delibera di G.R. n. 284/1996 ed il conseguente recupero effettuato dalla Regione mediante trattenuta della somma di £ 21.326.562.000 (€ 11.014.250,08) sui contributi in conto di esercizio relativi agli anni 1996, 1997, e 1998 nella misura di £ 7.108.854.000 per ciascun anno, e ha condannato l'AMAT al pagamento delle spese di lite che ha quantificato in € 15.000,00. La Corte di Appello di Bari, con la suddetta sentenza n. 1850/2020, ha ritenuto ammissibile e fondato l'appello, ritenendo che la ratio ispiratrice della normativa di settore fosse quella di assicurare il ripianamento per intero delle perdite eventualmente sopportate dalle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale. La Corte ha ritenuto applicabile anche in questo caso quanto deciso dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 11257 del 10.05.2018.

Il Presidente, a questo punto evidenzia ai presenti che si stanno

valutando le azioni da intraprendere ai fini della messa in esecuzione della sentenza. ~~Dette azioni saranno concertate con il Socio unico Comune di Taranto.~~

togli

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame dei punti stabiliti nell'ordine del giorno di cui all'atto di convocazione.

Punto 1: REPORT ECONOMICO-FINANZIARIO-PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2020. PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Amministrativo f.f. e con la Capo Ripartizione controllo di gestione, riferisce e propone quanto segue:

La Direzione Generale e la Direzione Amministrativa, d'intesa con l'Area Contabilità, hanno approntato l'allegato "*Report economico-finanziario-patrimoniale al 30/09/2020*" [Allegato n. 1], redatto a norma dell'art. 25 dello Statuto, il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione riferisca trimestralmente al Socio Comune di Taranto sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società, nonché ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, lettera a) del "*Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo*" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 26/05/2020.

Dall'esame di tale documento si rileva che il risultato economico ante imposte al 30/09/2020 è pari a - € 1.218.602,43. Decurtando il predetto risultato delle imposte IRAP di competenza dell'esercizio, pari a complessivi € 35.493,00 si ottiene un risultato di perdita infra-annuale pari a € 1.254.095,43.

Esaminando il risultato economico di periodo, si possono sviluppare le seguenti considerazioni:

- al risultato di periodo fortemente negativo ha contribuito, in maniera determinante, il forte ridimensionamento dei ricavi generato dalla situazione pandemica in corso e dai conseguenti provvedimenti adottati, a livello nazionale, regionale e comunale, di restrizione della mobilità, ed in particolare del trasporto pubblico. Anche la sosta tariffata è stata interessata da tale fenomeno, in particolare a seguito della sospensione della

tariffazione durante il primo periodo di diffusione del virus (da marzo a maggio);

- al predetto risultato infra-annuale hanno in parte contribuito i risultati della gestione straordinaria, essendo stati consuntivati oneri straordinari per l'importo di Euro 265.808,16, a fronte di proventi straordinari di Euro 85.470,02;
- con riferimento ai risultati economici delle diverse aree di business aziendali, viene evidenziato che alla produzione del risultato economico negativo ha contribuito il solo trasporto pubblico automobilistico, con una perdita di settore pari a € 1.453.745,00, mentre la gestione della sosta tariffata e quella del TPL marittimo hanno prodotto utili di periodo rispettivamente pari a € 125.370,00 e a € 74.280,00;
- si deve tuttavia evidenziare che il risultato negativo della gestione dei primi tre trimestri del 2020 tiene conto della sola misura a sostegno relativa alla compensazione piena delle percorrenze chilometriche contrattualizzate, pur in presenza della contrazione dei servizi causata dalla situazione pandemica (dall'art. 92, comma 4-bis, del D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020); non tiene invece conto, perché al momento non determinati, dei ristori previsti in favore delle società di trasporto pubblico locale in misura complessivamente pari, a livello nazionale, a 800 milioni di Euro, di cui € 412 milioni già erogati alle regioni (€ 11.077.597,45 alla Puglia); infine nel Conto economico sono stati considerati gli ammortamenti calcolati in modo ordinario, mentre al termine dell'esercizio, in occasione della elaborazione del bilancio, la Società potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 60 della L. n. 126/2020, di sospendere, in tutto o in parte, le quote di ammortamento, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dal bilancio d'esercizio 2019, che comporterebbe minori costi di poco inferiori a 2 milioni di Euro; ne consegue che il risultato di periodo potrà migliorare, anche in maniera consistente, al termine dell'esercizio, al verificarsi delle condizioni sopra indicate.

Si propone, pertanto, di prendere atto ed approvare l'allegato "Report

economico-finanziario-patrimoniale al 30/09/2020" **[Allegato n. 1]**, per la sua successiva trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Il Report economico trimestrale è stato integrato della situazione finanziaria e patrimoniale della Società, anche esse riferite alla data del 30 settembre 2020, nonché dell'Analisi di Bilancio infra-annuale.

Al riguardo, si fa presente che per la rappresentazione dell'analisi di bilancio si è fatto ricorso all'ausilio della procedura "CloudFinance", già adoperata per l'elaborazione del bilancio d'esercizio 2019. Gli indicatori utilizzati rappresentano fedelmente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, fornendo anche un sostegno in ordine al giudizio sulla continuità aziendale, ai sensi di quanto previsto dalla recente normativa intervenuta in materia di crisi di impresa.

Firmato: Il Capo ripartizione controllo di gestione , – Dott.ssa M. Passeretti

Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visti, letti ed esaminati gli atti citati;
- visto lo Statuto aziendale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra esposto e di approvare l'allegato "Report economico-finanziario-patrimoniale al 30/09/2020" [Allegato n. 1], redatto ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della Società, dal quale si evidenzia un risultato infra-annuale, maturato alla data del 30/09/2020, corrispondente ad una perdita di periodo pari a € 1.254.095,43.
- 2) Di disporre la trasmissione del suddetto documento al Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 91 del registro.

Punto 2: INDIZIONE SELEZIONE INTERNA PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI CAPO OPERATORE (PARAMETRO RETRIBUTIVO 188) AREA PROFESSIONALE 2ª – AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE, IMPIANTI E PARCO ROTABILE CCNL AUTO-FERROTRANVIERI E INTERNAVIGATORI 27/11/2000 (RIPARTIZIONE MANUTENZIONE PARCO ROTABILE – UNITÀ OFFICINA MANUTENZIONE PARCO AUTOBUS).

Premesso che: Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Tecnico e con il Dirigente Amministrativo f.f., propone quanto segue:

- con deliberazione n. 67, adottata nella seduta del 18/06/2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento per le progressioni di carriera del personale dipendente dell'AMAT S.p.A;
- in particolare, l'art. 9 del Regolamento citato prevede, nella fase di prima applicazione, che la copertura delle postazioni vacanti in organico alla data di approvazione dello stesso avvenga, preliminarmente, tramite espletamento di selezioni interne, alle quale possono essere ammessi i dipendenti in possesso dei requisiti espressamente previsti al comma 3 dell'articolo citato;
- la fase di prima applicazione, da intendersi come la prima volta in cui sono indette le selezioni per la copertura delle posizioni vacanti in organico, avrà validità fino al 31/12/2021;
- nell'ambito del Piano aziendale dei fabbisogni del triennio 2020 - 2022, approvato da Consiglio Comunale nella seduta del 31 luglio scorso, è contenuto il programma delle progressioni di carriera del personale che, per il profilo di Capo Operatori, prevede l'indizione della selezione interna per la copertura di n. 7 (sette) postazioni per l'anno 2021;
- tenuto conto che, per esigenze organizzative, è necessario coprire in tempi brevi parte delle postazioni in esame, si rende necessario bandire già nella corrente annualità la relativa selezione interna per n. 4 postazioni;
- si ritiene che, nonostante le misure restrittive adottate di recente dal Governo con il D.P.C.M dell'11 novembre scorso per contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, (ossia la sospensione, allo stato fino al 3 dicembre p.v., dello svolgimento delle prove preselettive e delle prove concorsuali pubbliche e private, fatte salve le eccezioni espressamente previste), la selezione in esame possa comunque essere bandita. In tal modo sarà avviata la fase prodromica della presentazione delle domande da parte dei candidati, mentre i tempi e le modalità di svolgi-

mento delle prove concorsuali saranno valutate a seguito delle successive misure che saranno adottate dal Governo in relazione alla evoluzione della fase pandemica in atto;

- tanto premesso, si propone di indire la selezione interna in esame per la copertura di n. 4 postazioni di Capo Operatori, approvandone il relativo bando di selezione (Allegato n. 1), come predisposto dall'Area Personale, secondo le previsioni del vigente Regolamento per le progressioni di carriera del personale dipendente dell'AMAT S.p.A, con espresso richiamo della norma transitoria di prima applicazione prevista nel citato art. 9;

Firmato: Il Direttore Tecnico – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

vista la proposta formulata;

- visto il vigente Regolamento per le progressioni di carriera del personale;
- preso atto delle carenze della attuale pianta organica aziendale, approvata nella seduta del 18 giugno 2019;
- visto il Piano aziendale del fabbisogno triennio 2020/2022;
- visto il bando allegato;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della relazione che precede ed indire, in applicazione del *Regolamento per le progressioni di carriera del personale dell'AMAT S.p.A.*, la selezione interna per la copertura di n. 4 (quattro) posizioni organiche nel profilo professionale di **“Capo Operatori”** (parametro retributivo 188) – Area Professionale 2ª (Mansioni di coordinamento e specialistiche) – Area *“Gestione infrastrutture, impianti, parco rotabile”* – Settore di assegnazione *“Ripartizione manutenzione parco rotabile – Unità officina manutenzione parco autobus”*.

- 2) Di approvare il relativo bando di selezione, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sua pubblicazione all'Albo aziendale, oltre che sulla bacheca aziendale.
- 3) Di dare mandato al Direttore Generale di curare la necessaria informativa alle Organizzazioni sindacali aziendali e procedere, altresì, a tutti gli adempimenti conseguenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 92 del registro.

Punto 3: **INDIZIONE SELEZIONE INTERNA PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO (PARAMETRO RETRIBUTIVO 170) AREA PROFESSIONALE 3° – AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE, IMPIANTI E PARCO ROTABILE CCNL AUTOFERROTRANVIERI E INTERNAVIGATORI 27/11/2000 (RIPARTIZIONE MANUTENZIONE PARCO ROTABILE – UNITÀ OFFICINA MANUTENZIONE PARCO AUTOBUS).**

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Tecnico e con il Dirigente Amministrativo f.f., propone quanto segue:

- con deliberazione n. 67, adottata nella seduta del 18/06/2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento per le progressioni di carriera del personale dipendente dell'AMAT S.p.A;
- in particolare, l'art. 9 del Regolamento citato prevede, nella fase di prima applicazione, che la copertura delle postazioni vacanti in organico alla data di approvazione dello Regolamento medesimo avvenga, preliminarmente, tramite espletamento di selezione interna alla quale possono essere ammessi i dipendenti in possesso dei requisiti specifici previsti al comma 3 dell'articolo citato;
- la fase di prima applicazione, da intendersi come la prima volta in cui sono indette le selezioni per la copertura delle posizioni vacanti in organico, avrà validità fino al 31/12/2021;
- nell'ambito del Piano aziendale dei fabbisogni del triennio 2020 - 2022, approvato da Consiglio Comunale nella seduta del 31 luglio scorso, è contenuto il programma delle progressioni di carriera del personale che, per l'anno 2020, prevede l'indizione

della selezione per la copertura di n. 4 postazioni di Operatore Tecnico (parametro retributivo 170) - Area Professionale 3 - Area Operativa Manutenzione, Impianti ed Officine ex CCNL 27/11/2000, nell'ambito della Unità Officina manutenzione autobus dell'Area Gestione infrastrutture, Impianti, Parco rotabile;

- si ritiene che, nonostante le misure restrittive adottate di recente dal Governo con il D.P.C.M dell'11 novembre scorso per contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, (ossia la sospensione, allo stato fino al 3 dicembre p.v., dello svolgimento delle prove preselettive e delle prove concorsuali pubbliche e private, fatte salve le eccezioni espressamente previste), la selezione in esame possa comunque essere bandita. In tal modo sarà avviata la fase prodromica della presentazione delle domande da parte dei candidati, mentre i tempi e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali saranno valutate a seguito delle successive misure che saranno adottate dal Governo in relazione alla evoluzione della fase pandemica in atto;
- tanto premesso, si propone di indire la selezione interna in esame, approvandone il relativo bando di selezione (**Allegato n. 1**) come predisposto dall'Area Personale, secondo le previsioni del vigente Regolamento per le progressioni di carriera del personale dipendente dell'AMAT S.p.A, con espresso richiamo della norma transitoria di prima applicazione prevista nel citato art. 9;

Firmato: Il Direttore Tecnico – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- visto il vigente Regolamento per le progressioni di carriera del personale dipendente dell'AMAT S.p.A.";
- preso atto delle carenze della vigente pianta organica aziendale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 giugno 2019;
- visto il Piano aziendale del fabbisogno triennio 2020/2022;
- visto il bando allegato;

- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della relazione che precede ed indire, in applicazione del Regolamento per le progressioni di carriera del personale dell'AMAT S.p.A., la selezione interna per la copertura di n. 4 postazioni di Operatore Tecnico (parametro retributivo 170) - Area Professionale 3 – Area Operativa Manutenzione, Impianti ed Officine ex CCNL 27/11/2000, da impiegare nell'ambito della Unità Officina manutenzione autobus dell'Area Gestione infrastrutture, Impianti, Parco rotabile.
- 2) Di approvare il relativo bando di selezione, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sua pubblicazione all'Albo aziendale, oltre che sulla bacheca aziendale.
- 3) Di dare mandato al Direttore Generale di curare la necessaria informativa alle Organizzazioni sindacali aziendali e procedere, altresì, a tutti gli adempimenti conseguenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 93 del registro.

Punto 4: **INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO" (PARAMETRO RETRIBUTIVO 193) AREA PROFESSIONALE 2° – AREA OPERATIVA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI CCNL AUTOFERROTRANVIERI E INTERNAVIGATORI 27/11/2000 – AREA CONTABILITÀ E BILANCIO).**

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Dirigente Amministrativo f.f., propone quanto segue:

- con deliberazione n. 116, adottata nella seduta del 26 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ratificava gli esiti della selezione pubblica, per titoli e per esami, indetta nel 2018 per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, nel profilo professionale di "Specialista Amministrativo" (parametro retributivo 193 CCNL Autoferrotranvieri ed Intervenagatori del 27/11/2000), di n° 1 laureato/a in discipline Economiche-Aziendali da inquadrare nell'Area Operativa "Contabilità e Bilancio";

- in particolare, il citato Consiglio prendeva atto del fatto che nessuno dei candidati partecipanti avesse riportato nella prova orale una votazione minima di almeno 21/30 e, conseguentemente, non era stato possibile procedere alla nomina del vincitore;
- persistendo la necessità di procedere alla copertura della predetta posizione organica, occorre, pertanto, indire una nuova analoga selezione pubblica. Benché nell'ambito delle misure adottate di recente per contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, con il D.P.C.M. del 3 novembre scorso il Governo abbia nuovamente disposto la sospensione, allo stato fino al 3 dicembre p.v., dello svolgimento delle prove preselettive e delle prove concorsuali pubbliche e private, salvo le eccezioni espressamente indicate, si ritiene che la selezione possa comunque essere bandita. In tal modo sarà avviata la fase prodromica della presentazione delle domande da parte dei candidati, mentre i tempi e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali saranno valutate a seguito delle successive misure che saranno adottate dal Governo in relazione alla evoluzione della fase pandemica in atto;
- tanto premesso, si propone di indire la selezione pubblica in esame, per titoli e per esami, approvando il relativo bando di selezione (Allegato n. 1) come predisposto dall'Area Personale, secondo le previsioni del vigente Regolamento per il reclutamento del personale, ed il relativo Avviso (All. 2).

*Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- visto il vigente Regolamento per il reclutamento del personale;
- vista la vigente pianta organica aziendale;
- visto il Piano aziendale del fabbisogno del triennio 2020/2022, già approvato dal competente Consiglio Comunale, che per l'anno 2020 prevede la copertura della posizione in questione median-

te avvio di pubblica selezione;

- visti il bando ed il relativo avviso;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della relazione che precede ed indire, in applicazione del Regolamento per il reclutamento del personale, la selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, nel profilo professionale di "Specialista Amministrativo" (parametro retributivo 193 CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori del 27/11/2000), di n° 1 laureato/a in discipline Economiche-Aziendali da inquadrare nell'Area Operativa "Contabilità e Bilancio".
- 2) Di approvare il relativo bando di selezione (All. 1), allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sua pubblicazione sul BURP, oltre che sul sito internet aziendale.
- 3) Di approvare l'allegato Avviso (All. 2), da pubblicare sui quotidiani a tiratura nazionale e/o locale che saranno successivamente individuati dall'Area Contratti.
- 4) Di dare mandato al Direttore Generale di curare la necessaria informativa alle Organizzazioni sindacali aziendali e procedere, altresì, a tutti gli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 94 del registro.

Punto 5: **INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA RISERVATA AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 68/99, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE QUALIFICATO (PARAMETRO RETRIBUTIVO 140) AREA PROFESSIONALE 3° – AREA OPERATIVA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI CCNL AUTOFERROTRANVIERI E INTERNAVIGATORI 27/11/2000 – AREA AFFARI GENERALI, PUBBLICHE RELAZIONI, SEGRETERIA E RISK MANAGEMENT.**

L'esame del punto all'ordine del giorno è rinviato al fine di effettuare maggiori approfondimenti.

Punto 6: **ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DEI PIANI 2, 3 E 4 ED INTERATO DELLO STABILE EX UPIM – AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE.**

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Capo Unità contratti ed appalti f.f., riferisce quanto segue:

- In esecuzione della deliberazione del C.d.A. n. 31 del 28/06/2016, è stata indetta un'asta pubblica per la locazione dell'immobile ex UPIM, di proprietà aziendale, sito in via Mazzini angolo via Temenide. Tale procedura, indetta per la locazione dell'intero compendio o, in alternativa, per i singoli piani singolarmente (piano interrato, piano terra, primo, secondi, terzo e quarto piano), è andata deserta.
- In esecuzione della deliberazione del C.d.A. n. 58 del 23/11/2016, è stata riproposta asta pubblica per il medesimo scopo.
- Con deliberazione del C.d.A. n. 6 del 22/02/2017, è stata decisa l'aggiudicazione di tale nuova asta a LIDL Italia s.p.a. per i lotti riferiti al PIANO TERRA, PRIMO PIANO (centro commerciale - negozi) e PRIMO PIANO (parcheggio scoperto).
- Attualmente, pertanto, risultano non locati il piano interrato ed i piani dal secondo al quarto.
- Per tali ragioni, è stato necessario indire nuova procedura, autorizzata con Deliberazione del C.d.A. del 03/06/2019.
- Anche tale procedura è andata deserta.
- Occorre, pertanto, riproporre procedura d'asta per la locazione di tali piani, utilizzando gli allegati modelli di Avviso d'asta (Allegato 1) e Disciplinare d'asta (Allegato 2) comprensivo dello schema di contratto di locazione.
- Negli atti di gara è stato previsto di abbassare i canoni a base d'asta, rispetto alla precedente procedura indetta, nella seguente misura:

LOTTO	DENOMINAZIONE LOTTO	Canone annuo a base d'asta
A	PIANO INTERRATO + SECONDO PIANO + TERZO PIANO + QUARTO PIANO	Da € 180.000 ad € 95.000
B	PIANO INTERRATO	Da € 20.000 ad € 10.000

C	SECONDO PIANO	Da € 60.000,00 ad € 30.000
D	TERZO PIANO	Da € 60.000,00 ad € 30.000
E	QUARTO PIANO	Da € 40.000 ad € 20.000,00

Tanto premesso, ai sensi degli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 50/2016, si propone:

- a) di autorizzare l'indizione, e successivo espletamento, di asta pubblica per la locazione dei piani 2,3,4 ed interrato dello stabile ex UPIM;
- b) di approvare l'"Avviso di asta pubblica" (Allegato 1) nonché Disciplinare di Asta pubblica (Allegato 2), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento dell'asta nonché il rapporto contrattuale che regolerà la locazione;
- c) di pubblicare avviso per estratto sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI" e su un quotidiano a diffusione locale;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione dell'asta che sarà formulata su proposta della Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata per l'esecuzione della valutazione delle offerte;
- e) di autorizzare la Direzione generale e l' Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- f) di nominare il Responsabile del procedimento.

Firmato: il Capo Unità Organizzativa Contratti f.f. – dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Tecnico. – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di approvarla;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'indizione, e successivo espletamento, di asta pubblica per la locazione dei piani 2,3,4 ed interrato dello stabile ex UPIM.
- 2) Di approvare l'"Avviso di asta pubblica" (Allegato 1) nonché Disciplinare di Asta pubblica (Allegato 2), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento dell'asta nonché il rapporto contrattuale che regolerà la locazione.
- 3) Di pubblicare avviso per estratto sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI" e su un quotidiano a diffusione locale.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione dell'asta che sarà formulata su proposta della Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata per l'esecuzione della valutazione delle offerte.
- 5) Di autorizzare la Direzione generale e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento nella persona del Direttore Tecnico, ing. Mauro Piazza.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 95 del registro.

Punto 7: **PROCEDURA APERTA PER CONCESSIONE TRIENNALE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI ESTERNI ED INTERNI SUGLI AUTOBUS AZIENDALI, ADIBITI A SERVIZIO URBANO E DI QUELLI PRESENTI SULLE PENSILINE DI FERMATA. - AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.**

L'esame del punto all'ordine del giorno è rinviato al fine di effettuare maggiori approfondimenti.

Punto 8: **PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA COMPAGNIA DI PER LA COLLOCAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI RELATIVI AI "RISCHI DIVERSI" DELL'AMAT S.P.A. - INDIZIONE.**

Il Direttore generale f.f. , d'intesa con il Direttore Tecnico e con il Capo Ripartizione Contratti e Appalti f.f., riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L' AMAT ha necessità di coprire i seguenti rami elementari assicurativi:

Responsabilità civile inquinamento, Polizza cumulativa infortuni,
Polizza incendio immobili, Polizza rischio missioni ed adempi-

menti di servizio, Polizza furti portavalori, Polizza incendio autobus e Polizza RCT – RCO.

- Le polizze sottoscritte con le aggiudicatrici della precedente procedura indetta a tale scopo, la Unipolsai S.p.a. e la Vittoria Assicurazioni, avranno scadenza tutte tra il prossimo 28 febbraio 2021 e il 03 marzo 2021.
- Vista le difficoltà incontrate in annualità precedenti per copertura di alcuni di tali rischi, occorre, pertanto, indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, prevedendo anche la condizione secondo cui le partecipanti possano proporre variazioni riferite ai massimali di gara, che la commissione possa valutare utilmente solo in assenza di offerte corrispondenti in pieno a quelle richieste nel bando.
- A tal fine, l'Area Contratti ha predisposto bando di gara (All. 1) e avviso di gara (All. 2).
- Rispetto alla precedente gara è stata notevolmente incrementata la base d'asta del lotto incendio "autobus" (da € 70.000 ad € 160.000), visto il notevole incremento del valore assicurato del parco mezzi (da € 4.236.600 ad € 10.193.177,14), dato dalla prossima acquisizione, che sarà sicuramente perfezionata prima dell'entrata in vigore dei contratti di assicurazione della procedura, di n. 24 bus ibridi "MAN Lyon's City".

Tanto premesso si propone:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 l'indizione di procedura aperta per la collocazione dei contratti assicurativi relativi a Responsabilità civile inquinamento, Polizza cumulativa infortuni, Polizza incendio immobili, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza furti, Polizza incendio autobus, Polizza RCT – RCO, da aggiudicare per singoli lotti con base d'asta complessiva pari ad € 245.500,00.
- Di approvare il bando di gara (All. 1) nonché l'avviso di gara (All. 2).
- Di autorizzare la pubblicazione del bando di gara sul sito istitu-

zionale dell'AMAT e dell'avviso di gara sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, e sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana.

- Di autorizzare la Direzione Generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.
- Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016.

Firmato: il Capo Unità Organizzativa Contratti f.f. – dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Tecnico. – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 l'indizione di procedura aperta per la collocazione dei contratti assicurativi relativi a Responsabilità civile inquinamento, Polizza cumulativa infortuni, Polizza incendio immobili, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza furti, Polizza incendio autobus, Polizza RCT – RCO , da aggiudicare per singoli lotti con base d'asta complessiva pari ad € 245.500,00.
- 2) Di approvare il bando di gara (All. 1) nonché l'avviso di gara (All. 2).
- 3) Di autorizzare la pubblicazione del bando di gara sul sito istituzionale dell'AMAT e dell'avviso di gara sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, e sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana.
- 4) Di autorizzare la Direzione Generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.
- 5) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 nella persona del direttore tecnico, ing. Mauro Piazza.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 96 del registro.

Punto 9: PROCEDURA APERTA N. 14/2020 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO

DEL SERVIZIO DI VIGILANZA SUI BUS. AGGIUDICAZIONE.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Capo Ripartizione Contratti ed acquisti f.f., riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- A seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.79 del 07/09/2020, è stata indetta la procedura aperta n. 14/2020, per la sottoscrizione di un Accordo quadro con un unico istituto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 D.lgs 50/2016, per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza da svolgere sugli autobus AMAT, con un importo massimo spendibile di € 200.000,00.
- A seguito dell'indizione della procedura, svolta telematicamente sul portale <https://amattaranto.trasparenza.com>, è pervenuto n. 1 plico telematico contenente offerta, assunto al numero di protocollo 17203 del 22/10/2020.
- Con nota prot. n. 17337 del 26/10/2020, è stata nominata la Commissione di gara.
- La gara si è svolta nelle sedute di commissione del 26/10/2020 (verbale n. 478 – Allegato 1), del 27/10/2020 (verbale n. 479 – Allegato 2) e del 04/11/2020 (verbale n. 480 – Allegato 3) Con quest'ultimo verbale di gara, la Commissione ha decretato quale migliore offerta quella pervenuta da parte della Cosmopol s.p.a., che ha totalizzato un punteggio di 96/100 , a fronte di un corrispettivo orario offerto di € 16,37 .

Tanto premesso si propone:

1. Di aggiudicare la procedura aperta n. 14/2020, per la sottoscrizione di un Accordo quadro con un unico istituto per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza da svolgere sugli autobus AMAT, alla società Cosmopol s.p.a., al corrispettivo orario di € 16,37 oltre Iva.
2. Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e

conseguente.

Firmato: il Capo Unità Organizzativa Contratti f.f. – dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Tecnico. – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di aggiudicare la procedura aperta n. 14/2020, per la sottoscrizione di un Accordo quadro con un unico istituto per l'affidamento biennale dei servizi di vigilanza da svolgere sugli autobus AMAT, alla società Cosmopol S.p.A., al corrispettivo orario di € 16,37 oltre I.V.A. .
- 2) Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 3) Di nominare il Responsabile dell'esecuzione nella persona del Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta/idrovie, P.I. sig. Cosimo Russo.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 97 del registro.

Punto 10: AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ METALCO DELLA FORNITURA DI ULTERIORI 7 PENSILINE CIUDAD SENZA PARETE LATERALE E DI 1 PENSILINA CIUDAD A 5 MODULI.

Premesso che:

- A seguito di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n. 61 del 03/06/2019, è stata decisa l'aggiudicazione della "PROCEDURA APERTA N. 25/2018 PER LA STIPULA DI ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PENSILINE DI ATTESA AUTOBUS " all'impresa Metalco s.r.l., e l'acquisto di 107 pensiline "Modello "Ciudad" 3 moduli (Dimensioni: 3,084 m. x 1563 m.) al prezzo unitario, per la loro fornitura e posa in opera, di € 3.777,50.
- In data 03/11/2020, Il Responsabile Area Esercizio ha richiesto l'installazione di un nuovo blocco di pensiline (Allegato 1).
- Le pensiline richieste sono di modello diverso da quello richiesto

in gara. Si tratta, infatti, di:

N. 1 pensilina tipo CIUDAD 5 moduli, da installare presso il sito di Piazza Castello in Taranto.

N. 7 pensiline CIUDAD fuori standard senza parete laterale - tetto cm 120, da installare in siti, specificati nella richiesta, dove le ridotte dimensioni dei marciapiedi impediscono la l'installazione di quelle offerte in gara.

- I costi prospettati nei preventivi di Metalco prot. 1467/2020/60 del 15/09/2020 (Allegato 2) e prot. 1814/2020/60 del 04/11/2020 (Allegato 3) sono i seguenti:

Fornitura pensilina CIUDAD fuori standard: 7 pz. € 16.100,00 (€ 2.300/pezzo)- + IVA;

TRASPORTO: n. 7 pensiline € 1.000,00 - + IVA;

Fornitura pensilina tipo CIUDAD 5 moduli base: € 4.500,00 + IVA;

Smontaggio pensilina pre-esistente, realizzazione basamento, ripristino pavimentazione a regola d'arte, chiusura fori presenti sulla pavimentazione + montaggio nuova pensilina (interventi straordinari da effettuare nelle ore notturne: € 3.000,00 + IVA;

TRASPORTO n. 1 pensilina 5 moduli: € 700,00 - + IVA;

TOTALE: € 25.300,00

- Dai costi prospettati sono esclusi quelli di installazione delle 7 pensiline fori standard, che potranno essere quantificati solo dopo sopralluogo, che sarà eseguito a cura di Metalco, atto a verificare le condizioni della pavimentazione dei luoghi di installazione, e, comunque non potranno essere superiori ai costi unitari della componente "posa in opera offerti da Metalco in gara (€ 903,30 a pensilina).
- L'affidamento del servizio, così come prospettato nei preventivi di Metalco rientra nei limiti di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 (c.d. "quinto d'obbligo"), nonché, comunque, in quelli di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del medesimo decreto.

Tanto premesso si propone, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016:

- a) Di affidare a Metalco s.r.l. la fornitura di ulteriori 7 pensiline Ciudad fuori standard senza parete laterale e di 1 pensilina Ciudad 5 moduli, comprensiva di interventi di smontaggio vecchia pensilina e montaggio nuova pensilina e costi al prezzo complessivo di € 25.300,00 + IVA (come da preventivi prot. 1467/2020/60 del 15/09/2020 e prot. 1814/2020/60 del 04/11/2020).
- b) Di autorizzare l'affidamento a Metalco s.r.l. del servizio di installazione delle pensiline fuori Standard, i cui costi sono ancora da definire, entro i limiti di prezzo unitari dati costi della componente "posa in opera offerti da Metalco in gara (€ 903,30 a pensilina) offerti nell'ambito della procedura aperta 25/2018.
- c) Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: il Capo Unità Organizzativa Contratti f.f. – dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Tecnico. – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di affidare a Metalco s.r.l. la fornitura di ulteriori 7 pensiline Ciudad fuori standard senza parete laterale e di 1 pensilina Ciudad 5 moduli, comprensiva di interventi di smontaggio vecchia pensilina e montaggio nuova pensilina e costi al prezzo complessivo di € 25.300,00 + IVA (come da preventivi prot. 1467/2020/60 del 15/09/2020 e prot. 1814/2020/60 del 04/11/2020).
- 2) Di autorizzare l'affidamento a Metalco S.r.L. del servizio di installazione delle pensiline fuori Standard, i cui costi sono ancora da definire, entro i limiti di prezzo unitari dati costi della componente "posa in opera offerti da Metalco in gara (€ 903,30 a pensilina) offerti nell'ambito della procedura aperta 25/2018.

- 3) Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.
- 4) Di nominare il responsabile dell'esecuzione nella persona dell'ing. Domenico Pellicoro, Responsabile dell'unità organizzativa impianti fissi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 98 del registro.

Punto 11: **PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA, RESPONSABILITÀ SOCIALE E ANTICORRUZIONE CONFORME AGLI STANDARD INTERNAZIONALI DI RIFERIMENTO: AVVIO PROCEDURA PER INCARICO DI CONSULENZA.**

L'esame del punto all'ordine del giorno è rinviato al fine di effettuare maggiori approfondimenti.

Punto 12: **COLLOCAZIONE DEL RISCHIO "RC VEICOLI A MOTORE". APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE AMAT E DELL'AVVISO DI GARA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA APERTA.**

Il Direttore generale f.f. , d'intesa con il Direttore Tecnico e con il Capo Ripartizione Contratti e Appalti f.f., riferisce e propone quanto segue:

- alle ore 24.00 del 31/3/2021 scadranno i contratti di assicurazioni stipulati dall'AMAT relativi alla copertura del rischio RC veicoli a motore inerenti agli autobus attualmente utilizzati;
- le difficoltà di collocazione di questo rischio incontrate in passato rendono necessario l'avvio con un congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti di una procedura ad evidenza pubblica di rilevanza europea.
- al fine di agevolare la partecipazione delle Compagnie di assicurazione si ritiene opportuno utilizzare l'allegato "Capitolato di polizza RCA" ed il relativo "Disciplinare di gara" (ALL. 1), che ripropone, in parte, quello utilizzato negli ultimi anni, adeguato alle novità legislative, integrato con i dati aggiornati sulla sinistralità AMAT, elaborato che prevede le seguenti principali condizioni:
 - a) durata annuale dei contratti;
 - b) tipo di contratto assicurativo: polizza a "libro matricola", secondo le condizioni previste dal "Capitolato di polizza

RCA" ed il relativo "Disciplinare di gara";

- c) n° bus da assicurare: 150
- d) massimali: quelli di legge;
- e) franchigia: € 1.000,00 per singolo sinistro;
- f) premio lordo annuo complessivo a base d'asta: € 800.000,00;
- g) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;

- è stata inserita nel disciplinare di gara la facoltà per le compagnie partecipanti di proporre offerta, oltre che per l'annualità 31/03/2021-31/03/2022, anche per l' annualità successiva.

Tanto premesso si propone:

- A. di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, da espletare ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2021 – ore 24.00 del 31.3.2022), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 800.000,00 riferito a n. 150 bus;
- B. di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "Disciplinare di gara" (All. 1), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://amattaranto.traspare.com> nella sezione BANDI DI GARA – Gare e procedure in corso;
- C. di approvare l'avviso di gara per estratto (All. 2) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- D. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della gara che sarà formulata a seguito dei lavori della Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- E. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

F. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016.

Firmato: il Capo Unità Organizzativa Contratti f.f. – dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Tecnico. – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, da espletare ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2021 – ore 24.00 del 31.3.2022), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 800.000,00 riferito a n. 150 bus.
- 2) Di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "Disciplinare di gara" (All. 1), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://amattaranto.traspare.com> nella sezione BANDI DI GARA – Gare e procedure in corso.
- 3) Di approvare l'avviso di gara per estratto (All. 2) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della gara che sarà formulata a seguito dei lavori della Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 nella persona del direttore generale f.f., dott. Pietro Carallo.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 99 del registro.

Punto13: **RATIFICA STIPULA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE DEL LOCALE SITO IN TARANTO ALLA VIA DEL PONTE N. 3.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- L'AMAT ha esperito una ricerca di mercato per individuare in Taranto – zona Porta Napoli un locale commerciale, situato al piano stradale, da condurre in locazione.
- La ricerca è stata finalizzata a individuare locale da adibire a ufficio amministrativo di supporto per i servizi di idrovie.
- Nell'ambito della ricerca in oggetto, il cui avviso (Allegato 1) è stato pubblicato sul sito internet aziendale e, per estratto, sul giornale "Nuovo Quotidiano di Puglia", sono pervenute due offerte.
- La prima, presentata dall'ing. Luca Tagliente, assunta al numero di protocollo 13770 del 20/08/2019 (Allegato 2), è relativa a locazione di locale sito in via Del Ponte n. 3, al canone mensile di € 1.000,00.
- La seconda, presentata dal sig. Scianatico Giulio, assunta al numero di protocollo 14023 del 27/08/2019 (Allegato 2), è relativa a locazione di locale sito in via Napoli 62, al canone mensile di € 700,00, compreso di spese di ristrutturazione e di 2 posti auto.
- Il locale offerto dall'ing. Tagliente è stato reputato quello maggiormente confacente alle esigenze aziendali, in quanto situato a pochi metri dall'imbarco delle motonavi di p.le Democrate.
- Con nota prot. 17638 del 25/10/2019 (Allegato 4), a firma del Presidente del C.d.A., l'AMAT, nel comunicare l'interesse alla locazione all'ing. Tagliente, ha altresì richiesto uno sconto sul canone mensile richiesto di € 1.000,00.
- Con contratto del 10/09/2020, firmato dal Presidente del C.d.A. in forza dei propri poteri statutari, è stato stipulato contratto di sei anni con l'ing. Luca Tagliente per la locazione commerciale del locale di via Del Ponte n. 3, al canone mensile di € 900,00.

- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, a ratifica, il contratto di sei anni, stipulato con l'ing. Luca Tagliente per di locazione commerciale del locale di via Del Ponte n. 3, al canone mensile di € 900,00.
- 2) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 100 del registro.

Punto 14: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO CON NUOVA LIVREA KYMA MOBILITÀ DI N. 24 AUTOBUS MAN LYON'S CITY DI PROSSIMA FORNITURA.**

L'esame del punto all'ordine del giorno è rinviato al fine di effettuare maggiori approfondimenti.

Punto 15: **ESAME RICORSO EX ART. 58 DEL R.D. N. 148/1931 – ALL. A) PROMOSSO DAL LAVORATORE S.A. AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DAL SOLDI E DAL SERVIZIO DELLA DURATA DI N. 1 (UNA) GIORNATA (PROT. N. 17.342 DEL 26/10/2020): DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione disciplinare datata 10 agosto 2020, prot. az. n. 12.299 (All. 1), con cui al dipendente Salamino Antonio sono state addebitate le mancanze previste ai punti: 1, 7, 10 dell'art. 42 del R.D. n° 148/1931, all. A) e capitolo 7, punti 7.1 e 7.3 del Codice Etico aziendale in combinato con l'art. 4.1 lett. c) del codice disciplinare. In particolare, è stato contestato al lavoratore che nelle giornate del 17 e del 18 luglio 2020, mentre era in servizio (dalle ore 15.46 del 17 luglio alle 00.31 del 18 luglio e dalle ore 9.52 alle 17.53 del 18 luglio), si è verificata la ripetuta e prolungata disattivazione del sistema di videosorveglianza in uso presso l'Azienda (dalle ore 15:58 del 17 luglio alle ore 00:32 del 18 luglio e dalle ore 10:16 alle ore 11:08 del 18 luglio);
- vista la nota del 18 agosto u.s. prot. az. n. 12.691 (All. 2), con cui il lavoratore ha chiesto l'audizione ai sensi dell'art. 7 della L. n. 300/70, assistito dal delegato sindacale della FIT-CISL;

- vista la nota del 20 agosto scorso, prot. az. n. 12.774 (All. 3) con la quale il sig. Salamino ha presentato le proprie giustificazioni in merito all'accaduto;
- considerato che la richiesta audizione si è tenuta il 24 agosto scorso, alla presenza del rappresentante sindacale della FIT/CISL, Sig. Orazio Greco, ed è stato redatto il relativo verbale (All. 4);
- vista la nota del 26/10/2020, prot. az. n. 17.342 (All. 5), con cui è stato comminato al lavoratore in questione il provvedimento disciplinare di sospensione dal soldo e dal servizio, della durata di 1 (una) giornata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del R.D. n. 148/1931 All. A), con esecuzione in data 24 novembre 2020 p.v.;
- vista la nota del 02.11.2020, prot. az. n. 18.139 (All. 6), con cui il dipendente ha promosso, nei termini previsti, ricorso al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 58 del richiamato Regolamento;
- visto il R.D. n. 148/1931 – All. A) e successive modificazioni e integrazioni;
- visti tutti gli allegati citati;
- visto lo Statuto Sociale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di confermare il provvedimento disciplinare sospensione dal soldo e dal servizio della durata di n. 1 (una) giornata (prot. n. 17.342 del 26/10/2020), comminato ex art. 42 del R. D. 148/1931 – All. A) citato in epigrafe.
- 2) Di dare mandato alla Direzione Generale di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 101 del registro.

Punto16: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 21/10/2020.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche.
- Che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009, con la quale è stato approvato il "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie".
- Che l'art.13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=.
- Che tale dotazione è stata portata da € 10.000,00= ad € 20.000,00= con deliberazione del C.d.A. n. 54 in data 09/05/2018.
- Vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa a ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 123 del 24/08/2020 a registrazione di prima nota n° 160 del 21/10/2020, per complessivi € 3.325,81, con un residuo di € 7.278,03; Tale rendiconto è completato dai movimenti della carta MPS Quickard Business n. 0103060041086, intestata all'Economo Aziendale sig. Cardellicchio Giuseppe, da registrazione P36 del 14/08/2020 a registrazione P46 del 21/10/2020, per complessivi € 23.098,35 con residuo € 4.299,16; La spesa sostenuta con la carta MPS Quickard Business, per poter effettuare i pagamenti alla RETE FERROVIARIA ITALIANA per visite mediche assunzioni conducenti, è stata possibile in quanto sono stati emessi n. 2 mandati di pagamento straordinari, per ricarica della medesima carta Quickard Business, di seguito elencati:
 - M.P. n. 1901 del 19/08/2020 di € 9.171,00;
 - M.P. n. 2115 del 21/09/2020 di € 8.830,35.
- I 2 mandati di pagamento, di cui sopra, si ratificano con questa delibera.

- I due rendiconti giustificano una spesa totale di € 26.424,16 che, al netto delle anticipazioni straordinarie di € 18.801,35 con n. 2 mandati di pagamento, già accreditati su CARTA MPS Quickard Business n. 0103060041086, danno un rimborso da effettuare di € 8.422,81.
- Il rimborso da effettuare di € 8.422,81 sommato ai residui, di € 4.299,16 su CARTA MPS Quickard Business n. 0103060041086 ed € 7.278,03 in denaro contante, danno un totale di € 20.000,00 corrispondente alla disponibilità del Fondo Economale.
- Constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo.
- Propone di deliberare il rimborso delle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'annesso rendiconto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la proposta che precede;
- visto l'art. 13 del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 8.422,81, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, da bonificare direttamente su carta prepagata aziendale MPS Quickard Business n. 0103060041086, intestata all'Economo Aziendale sig. Cardellicchio Giuseppe.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 102 del registro.

Punto 17: **ESAME ISTANZA DELL'ING. D.M. RELATIVA ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETRIBUZIONE VARIABILE ED INCENTIVANTE GIÀ LIQUIDATA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2019.**

L'esame del punto all'ordine del giorno è rinviato al fine di effettuare

maggiori approfondimenti.

Punto 18: **INTERVENTI STRAORDINARI SULLE MOTONAVI AZIENDALI. DECISIONI CONSEGUENTI.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Tecnico, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- In data 23/9/2020 il Direttore Macchine Sig. Sammarco Emiliano comunicava la richiesta di revisione completa dei motopropulsori della MN Adria con oltre 17.000 ore di lavoro ed ultime revisioni effettuate nel 2003; in detta circostanza si comunicava la necessità di revisionare anche i MTP della MN Clodia; richiesta supportata dal comandante Sig. Egidio D'Ippolito (allegato 1 protocollo 15169/2020).
- La revisione dei motori delle motonavi prevede l'impiego di officine autorizzate FPT AIFO IVECO MARINE e deve essere effettuata sotto sorveglianza RINA.
- Per tale attività il D.M. Sig. Sammarco ha richiesto il preventivo a due società (allegato 2 e 3). Il preventivo più economico è quello presentato dalla società Corrado Casale snc che prevede il costo di 7.800,00 € oltre IVA per ciascun motore; esso è relativo alla sola manodopera (sbarco/revisione/reimbarco e collaudo) mentre per i ricambi sarà possibile quantificare i costi solo dopo aver "aperto" il motore e verificato quali ricambi realmente necessitano di sostituzione. Per quantificare il "costo presunto massimo" è stata richiesta quotazione di tutti i ricambi che potrebbero rendersi necessari nel corso di questa attività ed il preventivo proposto dalla stessa società Corrado Casale (Allegato 4) prevede un costo massimo per motore di € 18.354,00 oltre l'IVA.
- In data 4/11/2020, il Direttore Macchine Sig. Sammarco Emiliano, richiedeva la sostituzione della tubazione di connessione ad alta pressione dell'impianto timoneria della moto nave Adria; tale richiesta si originava dal riscontro che durante la manutenzione dell'impianto in oggetto si rinvenivano copiose perdite di olio idraulico, evidenziando che anche questa attività deve es-

sere effettuata sotto la supervisione ed approvazione del R.I.N.A. che ne richiede la certificazione di corretta esecuzione. Per tale attività lo stesso D.M. Sig. Sammarco richiedeva il preventivo alla ditta Corrado Casale S.n.c. (allegato 5) che prevede il costo complessivo di €14.736,53.

- Considerata la scadenza quinquennale della verifica scafo della stessa MN Adria nel 2021, occorrerà pianificare entro tale data gli interventi straordinari sullo scafo della motonave (alaggio c/o cantiere navale per il trattamento della carena e successivo varo), dovendo riscontrare anche i valori di spessore previsti mediante CND. Tale attività è già stata effettuata sulla MN Clodia nel mese di Febbraio/Marzo 2020 presso il cantiere GI.DA con una spesa di € 43.938,00 + IVA che in tale sede si ripropone anche per la MN ADRIA.
- I Controlli non distruttivi saranno effettuati dallo Studio ing. Prosperti e prevedono un costo di € 2.000,00 oltre IVA.
- Come già effettuato nel corso delle lavorazioni di cui al punto precedente, si prevede l'acquisto di vernici speciali del trattamento della carena e delle parti esterne onde permettere al personale di bordo di effettuare le verniciature di tutte le superfici ammalorate e/o di cui necessita tale trattamento.
- Infine predisponendo di un motopropulsore revisionato nel 2019 dalla società BONI MOTORI MARINI, si valuta positivamente la sua sostituzione con uno dei due montati sulla MN Clodia, posticipando alla fine della stagione estiva 2021 la revisione del secondo propulsore della MN Clodia. Tale attività sarà oggetto di successiva richiesta autorizzativa. Tale attività sarà condotta dal personale meccanico interno.

Ritenuto necessario procedere alle attività manutentive sopra dettagliate, si propone:

- A. di autorizzare, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento alla Società Corrado Casale srl delle seguenti attività:
 - I. lavori di smontaggio/revisione/montaggio e collaudo dei moto-

propulsori delle motonavi Adria e Clodia al costo di € 15.600,00 oltre IVA (da effettuarsi entro Febbraio 2021);

- II. fornitura dei ricambi necessari che si renderanno necessari nel corso delle lavorazioni di cui al punto precedente nei limiti dell'importo massimo di € 36.708,01 oltre IVA, preventivato ipotizzando la totalità dei ricambi da sostituire (entro Feb. 2021);
- III. lavori di revisione tubazione timoneria della motonave Adria al costo di € 14.736,53 € oltre IVA (entro Febbraio 2021).
- B. Di autorizzare, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento dei lavori di alaggio/varo e manutenzione scafo alla Società GI.DA srl al costo di € 43.938,00 € oltre IVA (entro Aprile 2021).
- C. Di autorizzare, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento dei lavori di CND allo Studio Ing. Prosperi srl al costo di € 2.000,00 € oltre IVA.
- D. Di autorizzare, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'acquisto delle vernici dalla società Jotun al costo di € 5.143,00+IVA.
- E. Di autorizzare, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'acquisto delle vernici dalla società MEMBRAPOL al costo di € 5.130,00+IVA.
- F. Di autorizzare la Direzione Generale, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

item	Fornitore	Importo	Data attuazione
a.I	Corrado Casale	15.600,00 €	entro Dic 2020
a.II	Corrado Casale	36.708,01 €	entro feb 2021
a.III	Corrado Casale	14.736,53 €	entro feb 2021
b	GI.DA.	43.938,00 €	entro Aprile 2021
c	ing. Prosperi	2.000,00 €	entro Marzo 2021
d	Jotun	5.143,00 €	entro Marzo 2021
e	MEMBRAPOL	5.130,00 €	entro Marzo 2021
	tot	123.255,54 €	

Firmato: il Capo Unità Organizzativa Tecnica – ing. Domenico Pellicoro

Firmato: il Capo Unità Organizzativa Contratti f.f. – dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Tecnico. – Ing. Mauro Piazza

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario darvi corso;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento alla Società Corrado Casale srl delle seguenti attività:
 - I. lavori di smontaggio/revisione/montaggio e collaudo dei moto-propulsori delle motonavi Adria e Clodia al costo di € 15.600,00 oltre IVA (da effettuarsi entro Febbraio 2021);
 - II. fornitura dei ricambi necessari che si renderanno necessari nel corso delle lavorazioni di cui al punto precedente nei limiti dell'importo massimo di € 36.708,01 oltre IVA, preventivato ipotizzando la totalità dei ricambi da sostituire (entro Feb. 2021);
 - III. lavori di revisione tubazione timoneria della motonave Adria al costo di € 14.736,53 € oltre IVA (entro Febbraio 2021).
- 2) Di autorizzare, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento dei lavori di alaggio/varo e manutenzione scafo alla Società GI.DA srl al costo di € 43.938,00 € oltre IVA (entro Aprile 2021).
- 3) Di autorizzare, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento dei lavori di CND allo Studio Ing. Prosperi srl al costo di € 2.000,00 € oltre IVA.
- 4) Di autorizzare, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'acquisto delle vernici dalla società Jotun al costo di € 5.143,00+IVA.

- 5) Di autorizzare, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'acquisto delle vernici dalla società MEMBRAPOL al costo di € 5.130,00+IVA.
- 6) Di autorizzare la Direzione Generale, l'Area Tecnica e l'Unità Contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 7) Di nominare il direttore dell'esecuzione nella persona del direttore tecnico, ing. Mauro Piazza.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 103 del registro.

Punto 19: **RATIFICA DELLE TRANSAZIONI CON I CANDIDATI F.F. E S.E., RIFERITE ALLA SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, DI OPERATORI DI ESERCIZIO.**

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Amministrativo f.f., riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n. 17, adottata nella seduta del 24 marzo scorso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la graduatoria di candidati idonei per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di Operatori di esercizio, parametro retributivo 140 ex CCNL 2000;
- in relazione alle esigenze organiche, fin dallo scorso mese di giugno si è dato avvio alle procedure assunzionali, attingendo a scorrimento dalla precitata graduatoria e comunicando, altresì, l'impossibilità di procedere all'assunzione a quanti collocati utilmente in graduatoria ma che avevano già avuto rapporti a termine o in somministrazione con l'Azienda. Tanto alla luce delle disposizioni contenute negli artt. 19 e ss. del D.Lgs. n. 81/2015;
- per le ragioni sopra esposte, con note del 26 giugno 2020 (prot. az. n. 9.792) e del 1° luglio 2020 (prot. az. n. 10.108), rispettivamente inviate ai candidati, Sigg. Fago Francesco e Spataro Egidio, è stata comunicata l'impossibilità dell'Azienda di procedere alla loro assunzione;
- la determinazione aziendale è stata impugnata da entrambi gli interessati, per il tramite dell'Avv. Massimiliano Del Vecchio, dapprima in via stragiudiziale (vedasi pec del 10 luglio 2020, prot. az. n° 10.628, e successiva del 13 luglio 2020, prot. az. n. 10.712) e successivamente a

mezzo ricorsi giudiziari, notificati il 05 agosto 2020, prot. az. n. 12.099, ed il 09/09/2020, prot. az. n. 13.860;

- nelle more, nell'ambito delle misure adottate per fronteggiare la crisi economica ed occupazionale conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID 19, il Governo ha emanato il D.L. n. 104/2020, successivamente convertito nella Legge n. 126/2020, con cui è stata apportata, seppure in via transitoria, una mini riforma alla disciplina dei contratti a termine, prevedendo, ferma restando la durata massima complessiva di ventiquattro mesi, la possibilità, fino al 31/12/2020, di rinnovare o prorogare, per un periodo massimo di dodici mesi e per una sola volta, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato anche senza indicazione della causale;
- sulla scorta di quanto sopra, ed avendo già il Consiglio di Amministrazione deliberato l'assunzione dei candidati collocati in graduatoria che avessero avuto già rapporti con l'Azienda (vedi al riguardo la deliberazione n. 81 del 7 settembre scorso), è intercorsa corrispondenza con l'Avvocato Claudio Schiavone, già officiato per la costituzione in giudizio avverso i ricorsi promossi dai Sigg. Fago e Spataro, al fine di valutare un percorso transattivo e definire bonariamente entrambe le controversie, senza aggravio di spese per la Società. Al riguardo, con propria nota del 29 settembre 2020, prot. az. n. 15.281 (**All. 1**) il legale aziendale, nel confermare il venir meno dell'impedimento giuridico all'assunzione con contratti di lavoro a termine dei ricorrenti, ha rappresentato, altresì, che la costituzione in entrambi i giudizi avrebbe sicuramente comportato un inutile aggravio di spese, peraltro di importo ben superiore alla previsione, in sede transattiva, di un limitato contributo a titolo di spese legali a favore del legale delle controparti;
- alla luce delle argomentazioni sopra esposte dal legale aziendale, con propria nota del 07 ottobre scorso (prot. az. n. 15.893, **All.2**) la Presidente ha conferito incarico all'Avv. Schiavone di comunicare al legale delle controparti la volontà di transigere le insorte controversie in sede sindacale alle seguenti condizioni:
 - a) assunzione dei ricorrenti a tempo determinato fino al 21 settembre 2021, senza riconoscimento alcuno delle loro avverse pretese e con rinuncia al diritto, all'azione e agli atti delle azioni pendenti;

b) erogazione a favore dell'Avv. Massimiliano Del Vecchio, a titolo di contributo spese legali, della somma di euro 1.000,00, oltre IVA e CPA, detratta la ritenuta d'acconto, per ciascuna controversia transatta;

- il 16 ottobre scorso presso la sede dell'Amat si è proceduto, quindi, alla sottoscrizione dei verbali di conciliazione nei termini sopra indicati ed in pari data i Sig.ri Francesco Fago ed Egidio Spataro hanno sottoscritto i rispettivi contratti di assunzione con decorrenza 17 ottobre u.s. e termine finale al 21 settembre 2021.

Tanto premesso, si propone di ratificare le determinazioni assunte dal Presidente del C.D.A. con la nota sopra citata del 07 ottobre 2020, al fine di transigere e definire le insorte controversie per le motivazioni sopra ampiamente espresse.

*Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- vista la nota del 07 ottobre 2020 (prot. az. n. 15.893);
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto narrato in premessa e ratificare, a tutti gli effetti, la nota del 07 ottobre 2020, prot. az. n. 15.893, a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 104 del registro.

Punto 20: **ISTANZA DI RIVISITAZIONE DELLA DECISIONE DI DECADENZA DALLA GRADUATORIA DI CANDIDATI IDONEI NELLA SELEZIONE PER OPERATORI QUALIFICATI, PARAMETRO N. 140 DEL CANDIDATO Z.M..**

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Amministrativo f.f., riferisce e propone quanto segue:

- in esecuzione della deliberazione n. 83, adottata dal C.d.A. nella seduta del 07 settembre 2020, sono state avviate le procedure per gli accertamenti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del possesso dei requisiti, onde procedere all'assunzione di n. 8 Operatori qualificati, parametro retributivo 140 ex

CCNL, da inquadrare nel Settore manutenzione, attingendo a scorrimento dalla graduatoria di merito, in corso di validità, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel giugno del 2019 a seguito espletamento della relativa selezione pubblica;

- tra i candidati collocati utilmente in graduatoria vi è il Sig. Michele Zingaropoli e, nel corso degli accertamenti propedeutici alla sua assunzione, dal certificato del competente Casellario giudiziale è emerso che, per un fatto commesso nel 1996, lo stesso nel 1998 era stato attinto da una sentenza di applicazione della pena su richiesta per ricettazione (ex art. 648, comma 2, c.p.) e per l'effetto era stato condannato ad una pena di tre mesi di reclusione e multa di lire 300.000, con beneficio della sospensione condizionale della pena;
- con raccomandata del 21 ottobre 2020 - prot. az. n. 17088 - è stata comunicata al Sig. Zingaropoli la decadenza dalla graduatoria di merito e l'impossibilità di procedere alla sua assunzione in servizio per mancato possesso del requisito di cui all'art. 1, lett. C del bando della selezione pubblica;
- il candidato ha impugnato tale determinazione in via amministrativa per il tramite del suo legale, Avv. Massimiliano Del Vecchio, il quale con nota del 30 ottobre 2020 (prot. az. n. 17.933) ha rappresentato che il suo assistito non ha mai riportato una condanna penale, avendo richiesto l'applicazione del patteggiamento, con la conseguenza che il reato si sarebbe estinto per decorrenza del tempo stabilito dalla legge. Il citato Avvocato ha sostenuto, altresì, che le sentenze di patteggiamento, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 122/2018, *"non devono essere più dichiarate nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici"* e che, dunque, la stesse non sono ostative all'assunzione nel pubblico impiego. Alla luce delle predette motivazioni, ha intimato di procedere all'assunzione del suo cliente, prefigurando, in caso contrario, l'instaurazione di un giudizio;
- anche se le questioni sollevate dall'Avvocato Del Vecchio non possono trovare totale condivisione, è pur vero che, per le motivazioni di seguito rappresentate, nel caso di specie l'Azienda potrebbe essere coinvolta in un giudizio dagli esiti alquanto incerti;
- certamente non è condivisibile l'argomentazione che la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p., non costituisca una condanna penale, avendo la giurisprudenza di legittimità e di merito specificato che la stessa è equiparata ad una condanna. Appare inconferente, altresì, il richiamo al D.Lgs. n. 122/2018, in quanto l'art. 7 del citato decreto dispone che le sue norme hanno efficacia decorso un anno dalla pubblicazione in G.U. e, quindi, a far data dal 10 novembre 2019. Nel

caso di specie, invece, il bando di concorso è stato pubblicato il 07 dicembre 2018 ed il riferimento legislativo, quindi, non può trovare applicazione;

- discorso a parte merita la doglianza della estinzione del reato ope legis per mera decorrenza del tempo, in quanto vi è giurisprudenza contrastante in merito: una parte di essa è concorde nel ritenere che l'estinzione del reato non sia automatica, occorrendo una dichiarazione di riabilitazione ad opera del Giudice dell'esecuzione, ex artt. 445 c. 2 o 460 c.5 c.p.p.; secondo un altro orientamento, invece, l'estinzione del reato, e dei relativi effetti ostativi all'assunzione, consegue al mero decorso del tempo ed alla mancata commissione di reati della stessa indole nei cinque anni successivi alla sentenza di applicazione della pena su richiesta. Tale secondo orientamento è stato di recente seguito anche dal TAR Lazio (sentenza n. 5820 del 1° giugno 2020) in un caso riguardante l'esclusione, a seguito di patteggiamento, di un candidato partecipante addirittura ad un concorso indetto dal Ministero della Difesa per le FF.AA.;
- nell'analisi della vicenda occorre considerare, altresì, alcuni aspetti che renderebbero sconsigliato sottoporre l'Azienda all'alea di un giudizio, sebbene si tratti di rilievi allo stato non espressamente contestati dal legale di controparte, ma che potrebbero costituire motivo di ricorso giudiziale. L'aspetto attiene alla dizione letterale del bando che, letto in combinato disposto con il Regolamento per il reclutamento del personale all'epoca vigente, potrebbe essere interpretato, in virtù del *favor laboratoris*, nel senso che a rilevare dovrebbero essere soltanto le condanne per reati contro la P.A. o, in generale, solo per reati ostativi all'assunzione nel pubblico impiego. Il reato di ricettazione, per il quale è stato condannato il Sig. Zingaropoli, non rientra in tale categoria;
- a quanto sopra descritto, si aggiunga che di recente l'Amat è stata chiamata in giudizio per questioni non dissimili, in ognuno dei quali i Giudici interessati hanno accolto le domande dei lavoratori, dimostrando di preferire un'interpretazione meno rigida delle clausole del bando e del regolamento aziendale in relazione ai requisiti da possedere all'atto della candidatura. In un caso, l'Azienda è addirittura stata condannata al risarcimento del danno subito dal candidato per la mancata assunzione, danno questo commisurato ad un congruo numero di mensilità, ed alla spese di lite,
- per completezza di analisi, certamente non è di minor rilievo la circostanza che la condanna a carico del Sig. Zingaropoli risale ad oltre ventanni anni fa ed è stato l'unico provvedimento di tal fatta a suo carico. Il reato per il quale è stato condannato, inoltre, è un'ipotesi meno grave di ricettazione per particolare tenuità del fatto. La particolare tenuità, così come prevista

dell'art. 648, 2 comma c.p., attenua il delitto in questione e viene riconosciuta dal Giudice in considerazione alle modalità del fatto, alla personalità dell'imputato ed al valore della "res" ricettata. Nel caso di specie si tratta, in sostanza, di una rilevanza criminosa assolutamente marginale. Inoltre, tutti gli altri accertamenti effettuati a carico del candidato hanno dato esito positivo, ivi compreso quello in ordine ai carichi pendenti effettuato presso la competente Procura.

Tutto ciò premesso, ragionando in termini di convenienza e ragionevolezza, al fine di evitare l'alea di un giudizio ed un inutile aggravio di spese, si propone di autorizzare l'assunzione del Sig. Michele Zingaropoli, fermo restando l'accertamento preliminare della sua idoneità allo svolgimento della mansione specifica, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 81/2008.

*Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti
Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto lo Statuto aziendale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto narrato in premessa e, per l'effetto, autorizzare l'assunzione del Sig. Michele Zingaropoli, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, nel profilo professionale di Operatore qualificato, parametro retributivo 140 ex CCNL 2000, fermo restando l'accertamento preliminare della sua idoneità allo svolgimento della mansione specifica, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 81/2008.
- 2) Di dare mandato alla Direzione Generale di curare tutti gli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 105 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 16:40.

L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)